

## Portogallo: alle amministrative vince il Partito Socialista



Il **Partito Socialista portoghese**, nelle elezioni amministrative di domenica, ha ottenuto [il miglior risultato](#) della propria storia, tanto che il primo ministro **António Costa** [è stato affiancato](#) a **Mário Soares**, del quale avrebbe consacrato la «visione pluralista, democratica e libera» del nuovo ordinamento nato dalla **Rivoluzione dei Garofani** e «portato all'affermazione di un sistema politico completo dove tutti possono servire il governo».

Di seguito, proponiamo la traduzione, non integrale, di un articolo di **Paul Ames** ? pubblicato su **Politico** con il titolo [?Portugal's Socialists toast 'biggest ever' election win?](#) (2 ottobre 2017) ? che racconta come sono andate queste amministrative.

---

Il primo ministro **António Costa** ha consolidato il proprio potere in **Portogallo** dopo la grande vittoria del suo **Partito Socialista** alle elezioni amministrative [...], invertendo ancora una volta la rotta rispetto al declino del centro-sinistra diffuso nel resto d'Europa [...].

I socialisti hanno conquistato 158 municipi su 308. Il partito è stato riconfermato a Lisbona e ha conquistato 9 delle 15 città più popolate. Unico neo il tentativo fallito di strappare Porto a un indipendente centrista.

A livello nazionale, i socialisti hanno passato il 38%, superando il 32,3% delle parlamentari del 2015.

Il voto è stato un disastro per il principale partito di centro-destra, il **Partito Socialdemocratico (PSD)**, che è finito al terzo posto a **Lisbona e Porto** e ha vinto solo in 96 municipi, contro i 106 delle ultime elezioni.

Il leader dei socialdemocratici, **Pedro Passos Coelho** [...] ? primo ministro dal 2011 al 2015, anno in cui è stato spodestato da **Costa** ? ha riconosciuto che la sconfitta è una delle peggiori che il suo partito abbia mai subito, ma ha detto di non avere intenzione di dimettersi.

I pezzi grossi del partito, però, stanno già affilando i coltelli. [...]

Ma i socialisti non hanno solo sottratto voti alla destra. Il partito comunista portoghese (**PCP**) ? che appoggia il governo di minoranza di **Costa** ? ha perso 10 comuni, passati ai socialisti, e ne ha mantenuti solo 24.

Una nottata piena di shock per i comunisti ha visto anche la perdita delle tradizionali roccaforti di Almada e Barreiro nella cintura rossa delle periferie industriali a sud di Lisbona e il feudo rurale di Castro Verde, che i comunisti avevano mantenuto sin dalla rivoluzione del 1974, che ha reso il Portogallo una democrazia.

L'altro partito di sinistra che fa parte dell'alleanza di governo ? il **Blocco di Sinistra** ? non è riuscito a conquistare nessun consiglio comunale e ha ottenuto solo il 3,3% nel paese.

Il malumore della sinistra radicale potrebbe rendere la vita più difficile a **Costa** ? se i comunisti e il **Blocco di Sinistra** dovessero decidere di consolidare la propria base, adottando una linea più dura in merito al bilancio del prossimo anno. Avevano già chiesto un aumento della spesa sociale, dei salari e delle pensioni e un taglio delle tasse per i più poveri, in seguito a mesi di dati economici più rosei.

Costa è stato prudente: «La nostra vittoria non corrisponde a una sconfitta dei nostri alleati parlamentari. Questi risultati rafforzano il PS, ma anche tutta la maggioranza che ha reso possibile questo cambiamento». [...]

Il primo ministro ha avuto un ruolo di punta negli ultimi giorni della campagna elettorale, girando in lungo e in largo per il paese, partecipando ai comizi dei candidati a sindaco. Questo potrebbe essere un test per il tentativo di ottenere la maggioranza assoluta alle prossime elezioni amministrative, previste fra due anni. [...]

---

Nella foto di copertina: Il primo ministro portoghese **António Costa**